

PIAZZA CAVOUR Manifestazione sotto le finestre della compagnia di trasporti israeliana

Gaza, attaccata nave degli attivisti Proteste davanti alla sede di Zim

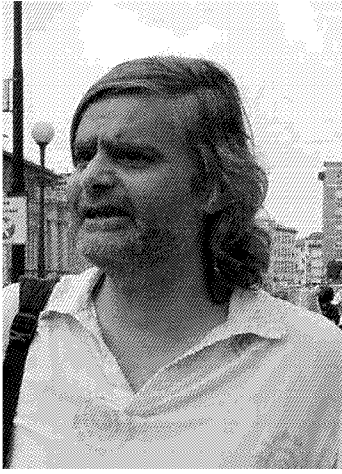
Immediatamente dopo quanto accaduto nelle acque internazionali a Gaza, anche in città sono nati presidi di protesta. Mentre in piazza Grande c'era Rifondazione comunista, in piazza Cavour Sinistra Critica, Cobas, Federazione anarchica italiana, circolo 1921 e centro sociale Godzilla hanno voluto manifestare (pacificamente) davanti alla sede di Zim, compagnia di trasporti israeliana. Due gli striscioni esposti: "Israele stato canaglia" e "19 morti, 30 feriti, Israele assassino".

I manifestanti si sono dati appuntamento alle 18 distribuendo volantini ai passanti. Spiega Fabio Gatto di Sinistra critica: «Per quello che ha fatto, Israele - dice - deve pagare. Non può passare sotto silenzio l'attacco nei confronti dei pacifisti che stavano portando viveri. Chiediamo che Israele venga sanzionata e isolata politicamente, ma anche economicamente. Noi siamo qui, in piazza, per questo come è accaduto in altre città italiane».

Il presidio di protesta è stato formato prima sotto la statua di Cavour, poi i circa trenta manifestanti si sono spostati sotto le finestre del palazzo dove ha sede la Zim, sempre in piazza Cavour, e qui hanno mostrato gli striscioni bandiere lasciando che le bandiere sventolassero.

Nei volantini distribuiti si spiega che l'attacco è un vero e proprio «atto terroristico e di pirateria internazionale con l'obiettivo di spaventare definitivamente i volontari internazionali. Questo episodio dimostra che Israele rappresenta uno dei principali pericoli per il Mediterraneo e che senza la libertà e una soluzione giusta per i palestinesi non ci sarà pace e giustizia in Medio Oriente».





■ Gatto, di Sinistra Critica



■ Piazza Cavour, i due striscioni e la protesta davanti al palazzo dove ha sede la Zim (fotoservizio Bizzi/Trifiletti)

